

Premiati i dipartimenti Unisa

Erika Noschese

Ci sono anche due dipartimenti dell'Università degli Studi di Salerno tra i 180 d'eccellenza premiati dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, a cui andranno 271 milioni di euro previsti annualmente, per il quinquennio 2018-2022, dalla legge di bilancio 2017 per «rafforzare e valorizzare l'eccellenza della ricerca, con investimenti in capitale umano, infrastrutture e attività didattiche di alta qualificazione». In tutto si tratta di un finanziamento pari a oltre un miliardo. Nello specifico, si tratta del dipartimento di Informatica che rientra nell'area Scienze matematiche ed Informatiche e del dipartimento di Ingegneria civile che rientra nell'area di Ingegneria Civile ed Architettura. I criteri di selezione per l'assegnazione dei fondi per l'eccellenza sono stati individuati da una commissione formata da sette personalità di alto profilo scientifico e presieduta dall'ex ministro Paola Severino. I 180 dipartimenti in questione sono stati selezionati tra i 350 inseriti nell'elenco predisposto dall'Anvur che hanno così presentato la domanda per poter ottenere i finanziamenti, inviando i loro progetti di ricerca, sulla base di un indicatore standardizzato di performance (Ispd) individuato dalla stessa Agenzia. La selezione dei 180 Dipartimenti è avvenuta sulla base della fattibilità dei progetti di ricerca presentati, della coerenza dei progetti con le priorità del sistema nazionale e internazionale, delle ricadute attese. Dei 180 progetti finanziati, per un totale di 1,3 miliardi nel quinquennio, 106 sono di università del Nord, 49 del Centro, 25 del Sud. «Parliamo di un investimento importante che immette risorse fresche nel sistema e investe sulle giovani e i giovani: fino al 70% dei fondi potrà essere utilizzato per assumere docenti, valorizzandone talenti e idee. Le altre risorse serviranno per rafforzare laboratori e strumenti di

ricerca e sviluppare attività didattiche di alta qualificazione», ha dichiarato il ministro Valeria Fedeli. «L'investimento sui settori della conoscenza prosegue nella convinzione che, come abbiamo ribadito più volte, valorizzare le eccellenze del sistema universitario significa fare un'operazione che guarda al futuro del Paese, delle giovani e dei giovani», ha poi aggiunto. Un risultato importante per l'università di Salerno e in particolar modo per i due dipartimenti premiati che potranno avvalersi ora dei fondi vinti grazie all'eccellenza che li contraddistingue per tentare non solo di mantenere il primato ma anche – e soprattutto – per dar ancor più prestigio all'Unisa visto il calo di iscritti che si sta registrando in quest'ultimo anno accademico, seppur in lieve aumento rispetto allo scorso anno accademico.